



Pegliflora

NOTIZIARIO
OMAGGIO AI SOCI

Presidente dottor Stefano Ceniti tel. 331 2426445– Segretario Vittorio Bandini tel. 010 6970679 / 339 2876986
Sede: presso Cooperativa Omnibus, via Martiri della Libertà, 27 16156 Genova Pegli

Carissimi,

siamo giunti velocemente alla parte finale di questo nostro anno sociale. Abbiamo organizzato eventi di spessore culturale, basti citare il bellissimo incontro sui risseu del noto restauratore Gabriele Gelatti. Il connubio con la scuola Conte è risultato vincente e per questo ringrazio la dirigenza e in particolare l'amico Aldo Turati. Anche quest'anno l'associazione Pegliflora è stata generosa.. Abbiamo donato alla Croce Verde Pegliese, all'Oratorio di S.Martino, alla villa Durazzo Pallavicini e naturalmente a fine maggio doneremo una borsa di studio in memoria di Elisa a uno studente meritevole della scuola Conte. Per fare tutto ciò abbiamo bisogno del sostegno dei nostri soci, che quest'anno sono sessanta. Purtroppo abbiamo perso diversi iscritti, ma ne abbiamo guadagnati altrettanti, che ringrazio e saluto. Vi aspetto numerosi ai prossimi eventi, augurando a tutte e tutti buona salute e serenità unitamente agli auguri di una piacevole estate. Vostro

Stefano Ceniti

CAMELIA

**Mi piacciono le rose, ma sono spinose.
Amo le margherite,
ma spesso dai piedi degli umani vengono schiacciate.
Se potessi essere un fiore, vorrei essere una camelia,
un fiore bello, ma che non si esibisce troppo,
bianca o rosa, un colore delicato,
io la preferisco bianca, come la mia pelle.
Tanti fiori su un albero, tanti fiori gemelli.
Cresce bene sul terreno acido e soffice,
sopporta bene le temperature rigide,
con un po' d'acqua fresca della sorgente,
fa nascere tanti boccioli sporgenti.
Timidi fiori, affacciati ai raggi del sole
godono del suo calore
e scaldano il cuore di chi li ammira.
Vivono bene all'ombra,
morirebbero al centro del giardino,
troppa gloria fa male a quel fiore cristallino.
Non ama il concime, cresce bene da solo,
un po' d'acqua e un po' di sole,
tanto basta per farlo fiorire,**

**la camelia è un fiore semplice e gentile.
Romantica ed elegante,
madame Chanel la metteva sui suoi vestiti,
quando usciva, quando andava al ristorante.
Camelia è immigrata, ma si è ambientata bene
sul terreno mediterraneo,
un fiore antico,
attuale nel tempo contemporaneo. Un filtro naturale,
assorbe bene i metalli e gas nocivi,
non per questo letali
per la sua salute,
delicata e voluta
nei giardini dei tanti,
può diventare un albero gigante.
Un combustibile perfetto per le lampade
produce,
in alcuni ambienti scarsi di vera luce.
Una camelia regalata è il segno di forte stima,
regalo a voi, amici, i miei versi in rima.
Tania Rybak**

(Foto Camelia Nina Durazzo)

(continua in seconda pagina)

(continua dalla prima pagina)

CAMELIA

Questa **poesia di Tania Rybak** esprime tutto sulla camelia, il suo fascino sottile, la sua bellezza non artefatta, la sua utilità, la sua eleganza e la sua semplicità. Si potrebbero fare considerazioni anche sul significato dei vari colori delle sue corolle: *rosa* significa nostalgia e desiderio di ritrovarsi, mentre *rosso* dichiara che il cuore è infiammato di passione, ma entrambe le tonalità rappresentano l'amore romantico; *variegata* è simbolo di fiducia e speranza; *bianco* testimonia profondo affetto, *a fiore doppio* segnala quanto si pensi ad una persona, *semplice* indica adorazione e bellezza.



Camelia Marchesa Teresa d'Ambra

Visitando il **Camelieto storico di Villa Durazzo Pallavicini** sono sempre stata colpita dalla bellezza dei fiori, anche dai nomi degli esemplari di camelia.

Fino a non molto tempo fa esistevano solo esemplari di **Camelia japonica**, ora sono state inserite anche **sasanqua**, **hiemalis**, **sinesis** ed una **flava** (rara camelia gialla proveniente del Vietnam) donata da Daniele Bosi, presidente della International Camellia Society.

Abbiamo la **Madame de Strekaloff**, la **Albino Botti**, la **Vergine di Collebeato**, la **Eleonora Franchetti**, la **marchesa Teresa d'Ambra**, la **Omer Pachà**, la **Bella di Firenze** e la **Nina Durazzo**. Altre camelie sono intitolate a avvenimenti storici come la **22 marzo**, relativa alle 5 giornate di Milano.

Oppure a caratteristiche particolari la **Incarnata**, la **Diamantina**, la **Incomparabile**.

A me piace molto la **NINA DURAZZO**, così descritta: fiore medio 9 cm., doppio perfetto, spesso imbricato, a spirale, bianco puro, ma con petali anche venati o striati di rosa oppure totalmente rosa. Insomma un fiore che sullo stesso ramo presenta caratteristiche di colore mol-

to vario, è instabile, a me piace dire che è anarchica.

Mi sono chiesta chi era Nina Durazzo? Sicuramente si tratta di una donna appartenente alla nobile famiglia genovese che ha dato otto dogi alla Repubblica di Genova più uno alla Repubblica della Liguria. Nina doveva essere un personaggio di rilievo. Un aiutino mi è stato dato dal fatto che questa camelia esiste nel Parco Durazzo Pallavicini, e in pochi altri che l'hanno avuta da noi. Essa appare per la prima volta nel Catalogo Luzzatti di Firenze nel 1851. Quindi è stata ibridata non dopo tale data.

Come fare a scoprire di più? Sicuramente doveva esserci traccia nell'Archivio della famiglia, purtroppo estinta, ma gli eredi chi sono? I Cattaneo Adorno del Palazzo di via Balbi.

Come fare ad accedere ai documenti privati da loro conservati? Da vera Sherlock Holmes in gonnella ce l'ho fatta e da due mesi, ogni martedì mi reco nel palazzo dei marchesi. Il problema era cosa cercare e cosa chiedere alla gentilissima archivista. All'ultimo piano del palazzo sono presenti i documenti di numerose famiglie imparentate: lettere ricevute, copialettere inviate (non esistevano le fotocopie e neppure la carta carbone), libri dei conti con l'indicazione di tutte, proprio tutte, le spese fatte e gli introiti. Pazzesco, fantastico. Improvvisamente mi sono apparse lettere indirizzate alla "Illustrissima Marchesa Nina Durazzo Pallavicini, Palazzo Durazzo di fianco a San Carlo.

A questo punto tutto era chiaro, **Nina Durazzo era Teresa, Teresina, Nina Pallavicini**, ho rinvenuto anche lettere da lei firmate proprio Nina Pallavicini. La marchesina, così veniva indicata, nel 1847 aveva sposato il marchese Marcello Durazzo e dunque era la marchesina Nina Durazzo *née* Pallavicini. Le ricerche continuano perché devo scoprire il nome dell'ibridatore e chi gli ha chiesto di nominare la camelia in tale modo, il padre Ignazio Alessandro Pallavicini o il marito Marcello Durazzo?

Continuerò a recarmi nell'archivio dello splendido palazzo dove, nel lontano 1980, la marchesa Carlotta Giustiniani Fasciotti Cattaneo Adorno ha ricevuto la regina Elisabetta II venuta a Genova per ammirare la preziosa quadreria dei marchesi. Chissà cosa salterà fuori.

Inoltre in occasione del convegno mondiale dei cameliofili mi è venuta un'idea...vedremo.

MARGHERITA CONRAD Presidente Amici di Villa Durazzo Pallavicini



1° Premio

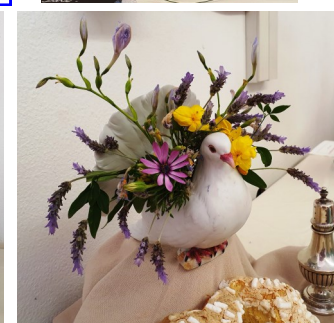
MOSTRA - CONCORSO DI DECORAZIONE FLOREALE "LE TRADIZIONI DELLA PASQUA NEL MONDO"

Quest'anno la mostra floreale organizzata in primavera dalla nostra Associazione ci ha portato in giro per il mondo con composizioni varie per tipologia di ispirazione e per tecniche utilizzate, unite tutte però dal sentimento di estatica ammirazione per la natura che così generosamente ha voluto adornare le nostre care coste baciata dal mar Mediterraneo.

Anche **due ospiti francesi** si sono cimentate nella prova con reciproca grande soddisfazione.

A fare gli onori di casa il nostro **Past President Margherita Conrad**, reduce dalla recente partecipazione al Convegno Mondiale della International Camellia Society.

Le autorità erano presenti nella persona di **Guido Barbazza**, Presidente del Municipio VII Ponente, sempre disponibile sia con gli autori delle composizioni sia con i numerosi visitatori. Immane poi la presenza del caro amico della nostra Associazione il **critico d'arte Luciano Caprile**, giudice sempre attento alla leggiadria e all'eleganza delle forme. Questa volta il **1° premio è stato vinto da Eridana Romano**, nostra assidua amica, che anche nelle edizioni precedenti non aveva mancato di dare lustro alla nostra iniziativa con le sue ispirate composizioni. Numerosi ed attenti i visitatori che hanno espresso la loro preferenza con garbata sensibilità e non hanno mancato ancora una volta di sostenere la Croce Verde Pegliese con generose elargizioni. Alla fine della manifestazione è stata infatti consegnata al Presidente la somma raccolta che ammontava a **958,50 euro**.



2° Premio



3° Premio



1° Premio Eridana Romano

2° Premio Grazia Orsi

3° Premio Madeleine Sarradell

Premio per Elisa Enrica Dagnino

Premio per la Scelta dei Materiali Aurora Piccinini

Premio per la Migliore Conservazione Jone Radicchi

Premio Colpo di Fulmine Iole Rossi

Premio Riflessi Elda Rossi

Premio Armonia dei Colori Sveva Gandullia

Premio Eleganza Emma Romana Gandullia

Premio Leggerezza delle Forme Muriel Romero

Premio del presidente del Municipio Ponente Muriel Romero

Premio Creatività Silvia Grillo

Premio Multicolor Elisa e Alina

Premio della Critica Grazia Orsi

Premio Equilibrio Elda Olivieri

Premio Originalità Enrica Desimone e Andreina Illarcio

Premio Villa Durazzo Pallavicini Eridana Romano

PROSSIMI APPUNTAMENTI

È consigliato l'utilizzo della MASCHERINA

Sabato 22 aprile ore 16 Cooperativa Omnibus, via Martiri della Libertà, 27
Conferenza "Illuminare l'arte in casa e nei musei"
a cura di Eugenio Labate esperto in illuminotecnica e ideatore delle luci nei musei di Genova, Savona, Milano, Roma, Parigi ed Amsterdam

Sabato 6 maggio ore 16 Cooperativa Omnibus, via Martiri della Libertà, 27
Conferenza su "Le camellie in Italia e nel mondo"
a cura di Margherita Conrad
di ritorno dal Convegno Mondiale della International Camellia Society

Sabato 27 maggio ore 16 Auditorium Scuola Musicale Conte, via Cialli 6D
Concerto per Elisa
ed assegnazione del contributo alla formazione al giovane musicista segnalato

Sabato 17 giugno ore 16 Cooperativa Omnibus, via Martiri della Libertà, 27
Assemblea dei Soci
Relazione del Presidente, presentazione del bilancio consuntivo e preventivo, Elezione dei Consiglieri e del Presidente per il prossimo anno sociale

Si prevede inoltre, in data da definire, la visita al **mosaico di Risseu** presso la **chiesa di San Bartolomeo della Certosa** terminato il restauro a cura del maestro Gabriele Gelatti.

NUOVI SOCI

Benvenuta alla nuova socia Maria Rosa Torchio.

Vorremmo infine terminare questo ultimo numero dell'anno sociale 2022-2023 con due immagini emblematiche del mondo, in cui noi tutti viviamo, non sempre consapevoli del privilegio che la sorte ci ha assegnato e della nostra responsabilità di trasmetterlo alle nuove generazioni nella sua interezza e nella sua ricchezza di biodiversità.

serena e gioiosa estate

**amici cari, che l'amore per il Bello e il Buono
sia sempre con voi**



A cura di Alba Gaggero